Di ciò si ha una riprova nel fatto che in tutti i paesi del continente europeo, anzi in tutto il mondo civile, là dove gli estremi contrattuali lo rendevano finanziariamente possibile, le Compagnie tranviarie procedettero sollecitamente alla elettrificazione delle loro linee.

Circa gli effetti perniciosi del veto consentito alle autorità locali, alle testimonianze di Lord Morley, presidente della Camera dei Lordi, e di altri personaggi riferite da Lord Avebury, aggiungeremo solo quelle fatte da sir V. Lowther, presidente della Camera dei Comuni, nonchè dei Comitati di questa, davanti la Commissione Reale di inchiesta sui mezzi di trasporto nella metropoli di Londra (anno 1905).

Domanda. « Credete che lo *Standing order*, ossia la norma regolamentare, che « riconosceva la forza del diritto di veto delle autorità locali, sia stata sfruttata « per scopi estranei a quelli che il Parlamento aveva avuti di mira? »

Risposta. « Io penso che del diritto di veto è stato fatto un uso assai im- « proprio. Esso è stato adoperato per ottenere dalle Compagnie tranviarie termini « e condizioni d'ogni specie, e le ha assoggettate ad obblighi ed impedimenti « d'ogni natura, che il Parlamento non aveva mai avuto in vista quando approvò « lo *Standing order*. Di esso si fa pure uso per eludere in modo non corretto gli « intendimenti del Parlamento ».

Domanda. « Ritenete, secondo la vostra esperienza, che il Parlamento sarebbe « assai riluttante a sopprimere il veto delle autorità locali? »

Risposta. « Le autorità locali sono ora così forti nel Parlamento, che io non « credo vi sia molta probabilità di poter sopprimere il veto ».

Domanda. « La opposizione a questa soppressione rispecchia l'opinione indi- « viduale di membri del Parlamento, oppure la pressione collegata di corpi locali « desiderosi di conservare il loro diritto di veto? »

Risposta. « Io credo che la *Municipal Corporations Association* (Federazione dei « Municipi) spiegò una forte pressione sui rappresentanti politici di tutte le parti « del Regno per combattere la proposta di soppressione del veto ».

Ed ora, dopo queste premesse indispensabili ad una retta intelligenza del tema, premesse sottaciute nell'Inchiesta americana come nello scritto del prof. Cabiati, esaminiamo a nostra volta le risultanze dell'Inchiesta stessa.

§ 3. — Le tranvie municipali inglesi confrontate colle tranvie private nord-americane.

La relazione « della maggioranza », che è poi semplicemente la manifestazione delle vedute del prof. Frank Parsons (presidente della Lega Nazionale degli Stati Uniti per la municipalizzazione) e del prof. Bemis, direttore dell'acquedotto municipale di Cleveland, relazione riassunta dal prof. Cabiati a pag. 455-61, esamina soltanto le tranvie municipali